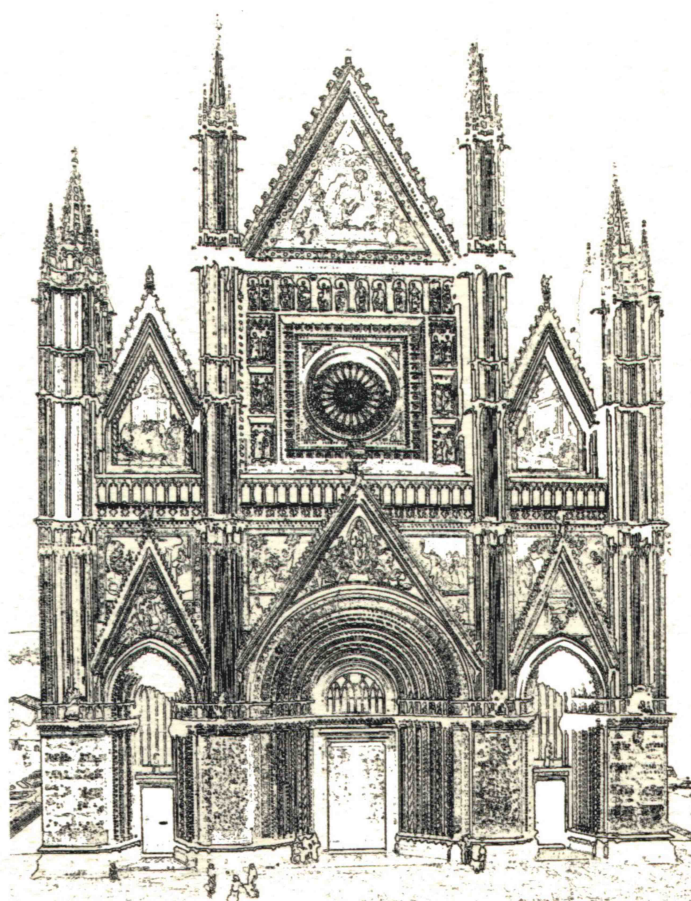


OPERA PIA SANTA MARIA
OPERA DEL DUOMO DI ORVIETO



O. N. L. U. S.

BILANCIO ESERCIZIO 2023

Piazza del Duomo n. 26
05018 Orvieto (TR)
Codice Fiscale 81000670554
Partita IVA 00074350554

O.P.S.M. Opera del Duomo di Orvieto - ONLUS

SEDE LEGALE: Orvieto, Piazza del Duomo n.26

CODICE FISCALE 81000670554 PARTITA IVA 00074350554

ATTIVITA: FABBRICERIA DEL DUOMO DI ORVIETO 91.03.00

BILANCIO ESERCIZIO 2023

PARTE 1ª STATO PATRIMONIALE

ATTIVO			2023	2022
A		QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI DOVUTI	0	0
B	I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	733.354	712.253
	1)	Costi di Impianto e Ampliamento	-	-
	2)	Costi di Sviluppo	56.974	54.900
	3)	Diritti di brevetto	355	389
	4)	Concessioni, Licenze, Marchi	-	198
	5)	Avviamento	-	-
	6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	7)	Altre	676.025	656.766
B	II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.838.142	3.777.917
	1)	Terreni e Fabbricati	3.199.397	3.134.955
	2)	Impianti e Macchinari	337.159	325.296
	3)	Attrezzature	71.905	81.041
	4)	Altri	229.681	236.625
	5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
B	III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
	1)	Partecipazioni	-	-
	2)	Crediti	-	-
	3)	Altri Titoli	-	-
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.571.496	4.490.170
C	I	RIMANENZE	66.752	71.939
	1)	Materie di consumo	5.500	6.980
	2)	Prodotti in corso di lavorazione	-	-
	3)	Altri beni	-	-
	4)	Merci	61.252	64.959
	5)	Acconti	-	-
C	II	CREDITI	738.922	522.585
	1)	Verso utenti e clienti	280.004	485.863
	2)	Verso associati e fondatori	-	-
	3)	Verso enti pubblici	-	-
	4)	Verso soggetti privati per contributi	-	-
	5)	Verso enti della stessa rete associativa	-	-
	6)	Verso enti del Terzo Settore	-	-
	7)	Verso imprese controllate	-	-
	8)	Verso imprese collegate	-	-
	9)	Crediti tributari	405.666	7.220
	10)	Da 5 per mille	-	-
	11)	Imposte anticipate	-	-
	12)	Verso Altri	52.152	29.502
		“ esigibili oltre l'esercizio successivo	1.100	-
C	III	ATTIVITA' FINANZ. NON IMMOBIL.	100.250	301.159
	1)	Partecipazioni in imprese controllate	-	-
	2)	Partecipazioni in imprese collegate	-	-
	3)	Altri Titoli	100.250	301.159
C	IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	563.394	610.309
	1)	Depositi Bancari	541.245	588.667
	2)	Assegni	-	-
	3)	Denaro in Cassa	22.149	21.642
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.469.318	1.505.992
D		RATEI E RISCONTI	26.758	13.529
		Ratei Attivi	12.523	162
		Risconti Attivi	14.235	13.367
		Arrotondamento unità di €	0	11
		TOTALE DELL'ATTIVO	6.067.572	6.009.702

PARTE 1ª STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		2023		2022	
A	PATRIMONIO NETTO				
I	FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE		3.821.622		3.821.622
II	PATRIMONIO VINCOLATO		0		0
1)	Riserve statutarie	-	-	-	-
2)	Riserve vincolate per decisione degli organi ist.	-	-	-	-
3)	Riserve vincolate destinate da terzi	-	-	-	-
III	PATRIMONIO LIBERO		281.009		281.009
1)	Riserve di utili o avanzi di gestione	281.009	-	281.009	-
2)	Altre riserve	-	-	-	-
IV	AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO		4.808		-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO		4.107.439		4.102.631
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		1.007.690		1.081.208
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
2)	Per imposte	-	-	-	-
3)	Altri	1.007.690	-	1.081.208	-
C	T.F.R. LAVORO SUBORDINATO		466.478		454.397
D	DEBITI		334.424		217.544
1)	Debiti v/banche	-	-	-	-
2)	Debiti v/altri finanziatori	-	-	-	-
3)	Debiti v/associati e fondatori	-	-	-	-
4)	Debiti v/enti della stessa rete associativa	-	-	-	-
5)	Debiti per erogazioni liberali	-	-	-	-
6)	Acconti	-	-	-	-
7)	Debiti v/fornitori	220.506	-	51.944	-
8)	Debiti v/imprese controllate e collegate	-	-	-	-
9)	Debiti tributari	30.644	-	27.322	-
10)	Debiti verso istituti di previdenza e sic.sociale	33.366	-	30.212	-
11)	Debiti verso dipendenti e collaboratori	31.824	-	33.672	-
12)	Altri debiti	9.346	-	60.082	-
	“ <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	8.738	-	14.312	-
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI		151.542		153.922
	Ratei Passivi	-	-	2.996	-
	Risconti Passivi	151.542	-	150.926	-
	Arrotondamento unità di €	-	-1	-	0
TOTALE PASSIVO			6.067.572		6.009.702

PARTE 2a RENDICONTO DI GESTIONE

A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE					
COSTI e ONERI	2023	2022	RICAVI e PROVENTI	2023	2022
1) Materie prime, sussidiarie e merci	37.067	56.312	1) Proventi da quote associative	-	-
2) Servizi	608.874	623.106	2) Proventi per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	18.814	18.776	3) Ricavi per prest. e ces. agli assoc.	-	-
4) Personale	917.359	776.117	4) Erogazioni Liberali	-	-
5) Ammortamenti	360.076	302.295	5) Proventi del 5 per mille	412	424
6) Accantonamento per rischi e oneri	-	56.633	6) Contributi da soggetti privati	2.350	1.000
7) Oneri diversi di gestione	218.931	55.215	7) Ricavi per pres. e cessioni a terzi	1.773.823	1.498.218
8) Rimanenze iniziali	-	5.250	8) Contributi da Enti Pubblici	87.181	24.431
9) Accantonamenti a riserva vincolata	-	-	9) Proventi da contratti con Enti Pub.	99.882	99.882
10) Utilizzo riserva vincolata	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	2.011	11.227
			11) Rimanenze finali	-	-
TOTALE	2.161.121	1.893.704	TOTALE	1.965.659	1.635.182
AVANZO / DISAVANZO				-195.462	-258.522
B) ATTIVITA' DIVERSE					
COSTI e ONERI	2023	2022	RICAVI e PROVENTI	2023	2022
1) Materie prime, sussidiarie e merci	37.042	46.851	1) Ricavi per prest.e ces. ad assoc.	-	-
2) Servizi	7.563	2.230	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prest. e ces. a terzi	72.538	13.621
4) Personale	22.750	14.737	4) Contributi da Enti Pubblici	-	-
5) Ammortamenti	1.580	790	5) Proventi da contratti con Enti Pub.	-	-
6) Accantonamento per rischi e oneri	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-	7) Rimanenze finali	66.752	71.939
8) Rimanenze iniziali	71.939	35.450			
TOTALE	140.874	100.058	TOTALE	139.290	85.560
AVANZO / DISAVANZO				-1.584	-14.498
C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI					
COSTI e ONERI	2023	2022	RICAVI e PROVENTI	2023	2022
1) Oneri per raccolta fondi	-	-	1) Proventi da raccolta fondi	-	-
2) Oneri per rac. fondi occasionale	-	-	2) Proventi da rac. fondi occasionale	-	-
3) Altri Oneri	-	-	3) Altri Oneri	-	-
TOTALE	0	0	TOTALE	0	0
AVANZO / DISAVANZO				0	0
D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI					
COSTI e ONERI	2023	2022	RICAVI e PROVENTI	2023	2022
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	420	1.880
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri Investimenti	4	100
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	244.730	310.300
4) Da altri beni patrimoniali	909	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Acc.ti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri Oneri	42.391	39.260			
TOTALE	43.300	39.260	TOTALE	245.154	312.280
AVANZO / DISAVANZO				201.854	273.020
E) ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE					
COSTI e ONERI	2023	2022	RICAVI e PROVENTI	2023	2022
1) Materie prime, sussidiarie e merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-			
4) Personale	-	-			
5) Ammortamenti	-	-			
6) Accantonamento per rischi e oneri	-	-			
7) Oneri diversi di gestione	-	-			
8) Rimanenze iniziali	-	-			
9) Utilizzo riserva vincolata	-	-			
TOTALE	0	0	TOTALE	0	0
AVANZO / DISAVANZO				0	0
				2023	2022
AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO				4.808	0

PARTE 3ª RELAZIONE DI MISSIONE 2023

1. Informazioni generali sull'Ente

La Fabbriceria “Opera di S. Maria della Stella” ossia “Opera del Duomo di Orvieto” è un ente autonomo avente il preciso compito di tutelare, promuovere e valorizzare la cattedrale e di provvedere alla manutenzione, conservazione e amministrazione dei suoi beni.

L'Opera del Duomo di Orvieto ha un'origine ecclesiastica, nascendo sotto l'egida del vescovo Francesco Monaldeschi e con il pieno favore di papa Niccolò IV, che pone la prima pietra della cattedrale nel 1290.

L'Opera persegue, senza alcuna ingerenza nei servizi di culto, esclusivamente finalità di utilità sociale, nei seguenti settori di attività:

- tutela, promozione e valorizzazione della Cattedrale e degli stabili annessi e degli altri beni patrimoniali ed avventizi ad essa destinati, soggetti al vincolo di cui alla Legge 1° giugno 1939 n. 1089, provvedendo in particolare modo alla amministrazione, alle spese di manutenzione e di restauro di tali beni e degli arredi, suppellettili ed impianti facenti parte degli stessi; nonché ad ogni altra spesa connessa o strumentale allo svolgimento delle predette attività.
- promozione della conoscenza della storia dell'arte in ogni sua forma e manifestazione culturale che abbia riferimento al complesso monumentale della Cattedrale e del Museo dell'Opera.

L'Opera provvede, altresì, sempre senza ingerenza nei servizi di culto:

- all'assunzione del personale per corrispondere a tutte le necessità della Cattedrale;
- alla soddisfazione degli obblighi derivanti da legati, donazioni, disposizioni di testatori e di benefattori;
- all'amministrazione, alle spese e alla manutenzione degli eventuali beni patrimoniali, destinati a spese di officatura e di culto e non rientranti tra i beni soggetti al vincolo della legge n.1089/1939, nonché all'erogazione delle relative rendite.

L'Opera del Duomo di Orvieto è iscritta nell'apposita anagrafe ministeriale delle Onlus. L'iscrizione all'anagrafe delle ONLUS è stata confermata dalla Direzione Regionale

O.P.S.M. Opera del Duomo di Orvieto - ONLUS

dell'Umbria dell'Agenzia delle Entrate con decorrenza effettiva dal 29 aprile 2004. Circa i settori di attività previsti per la Legge Istitutiva ONLUS, l'Opera del Duomo di Orvieto, svolge attività istituzionale nei Settori:

- n. 7: Tutela, promozione e valorizzazione di beni Storico-artistici;
- n. 9: Promozione culturale ed artistica.

Il Codice del Terzo Settore introdotto dal D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, ha provveduto al riordino e alla revisione complessiva della disciplina vigente in materia no-profit, sia civilistica che fiscale. La disciplina delle ONLUS, di cui al D.Lgs. 460/97, verrà quindi definitivamente abrogata a decorrere dal periodo d'imposta successivo al parere favorevole della Commissione Europea sulle norme fiscali introdotte dal Codice del Terzo Settore. Pertanto per le ONLUS è un momento transitorio, in cui coesistono, sia le norme del D.Lgs 460/97 (Decreto delle ONLUS), sia quelle introdotte dal D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Tale periodo transitorio è stato disciplinato con nota del Ministero del Lavoro n. 19740 del 29 dicembre 2021, avente ad oggetto *"Articolo 13 del Codice del terzo Settore. Modelli di Bilancio. Applicazione del d.m. n.39 del 5 marzo 2020 alle Onlus"* che chiarisce come la modulistica di bilancio predisposta e allegata al D.M. n. 39 del 5 marzo 2020 si applichi in via diretta e immediata alle ONLUS regolarmente iscritte all'Anagrafe. Di conseguenza, il bilancio relativo all'esercizio 2023 è stato redatto secondo i modelli allegati al D.M. n. 39/2020.

1.1 Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il 2023 ha fatto registrare un aumento di visitatori di circa il 15% con un valore di biglietti venduti pari ad € 1.723.033, somma mai incassata sino ad oggi. Partendo da questo dato il bilancio per l'anno 2023 chiude con un avanzo di gestione di € 4.808 con un incremento del fatturato generato da un aumento delle presenze a cui fa fronte un incremento dei costi; dovuti per la maggior parte alle attività di ristrutturazione, attuate su Palazzo Petrucci nel centro Storico e sul casale in località Palombara. Gli incentivi derivanti dall'Ecobonus l'Ente pari ad € 958.978 sono stati ceduti per € 777.082 mentre la differenza del credito di € 181.896 è stato scontata direttamente dai professionisti incaricati delle opere di ristrutturazione. Il primo anno effettivo di attività del bookshop la vendita di testi ed oggettistica riguardanti le bellezze di Orvieto, del suo Duomo e dei musei gestiti dall'Ente a prodotto una perdita di € 1.584.

I beni affidati all'Opera sono stati oggetto di numerosi interventi nel corso del 2023, tra i quali:

- prosecuzione di un innovativo sistema di monitoraggio continuo del Duomo con micro-sensori per il controllo delle micro-vibrazioni, realizzato in collaborazione con ENEA;
- forniture di computer con relative licenze per aggiornamento sistema di bigliettazione;

A ciò si sono aggiunti quotidiani interventi di manutenzione ordinaria da parte delle maestranze dell'Opera.

Nel 2023 l'Opera del Duomo di Orvieto ha vinto un bando con un contributo pari all'80% a fondo perduto sulla - TRANSIZIONE DIGITALE ORGANISMI CULTURALI E CREATIVI 2022 INVITALIA per un importo di euro 96.334,00 di cui euro 75.000,00 a fondo perduto. Il progetto denominato "Il Duomo Quantico" prevede un primo intervento che punta alla creazione di un nuovo prodotto culturale in grado di interagire molteplici linguaggi espressivi e di adottare una narrazione altamente innovativa. Nello specifico, si andrà a realizzare un video interattivo sceneggiato come fiction, che vede il Maurizio (la statua posta sulla torre posta all'interno della Piazza del Duomo) come protagonista assoluto (**Prodotto 1**). Un secondo intervento previsto dal progetto prevede il rilievo 3D mediante integrazione di tecnica fotogrammetrica e scansione laser del ciclo di affreschi della Cappella di San Brizio, delle porte del Duomo e della Torre del Maurizio. Il gemello digitale o digital twin (**Prodotto 2**) ottenuto sarà una "fotografia" estremamente dettagliata e metricamente corretta dei beni e concorrerà alla creazione di un archivio dati indispensabile per la creazione dei contenuti multimediali legati al Prodotto 1. Il lavoro di scansione e digitalizzazione sarà inoltre funzionale alla realizzazione di attività legate alla tutela del bene stesso. La corposa mole di dati restituita dalla scansione (nuvola di punti densa in formato .las e il file .rcp) potrà essere successivamente elaborata in programmi CAD e in qualsiasi software di modellazione e/o animazione e rappresenterà la "base informativa" di supporto alla creazione di numerosi modelli di business per la tutela, valorizzazione e promozione dei beni stessi, non solo in relazione al progetto "Il Duomo Quantico", ma anche nelle auspicabili occasioni future di follow up di progetto. A titolo di esempio, permetterà la realizzazione di animazioni e tour virtuali, fruibili sia in loco che a distanza, funzionali alla promozione del patrimonio culturale dell'Opera del Duomo e di

materiale didattico per la formazione. Un ulteriore intervento previsto dal progetto è la realizzazione di molteplici girati video (**Prodotto 3**) che concorreranno alla realizzazione del documentario fiction legato alla figura del Maurizio. Con l'obiettivo di coinvolgere attivamente il territorio nel progetto, per la creazione del video interattivo sarà predisposto un casting tra i cittadini di Orvieto, nell'ottica di individuare 5 attori protagonisti, i quali interpreteranno i personaggi storici prescelti legati alla storia del Duomo di Orvieto e della città. I video realizzati saranno funzionali sia alla realizzazione del racconto multimediale, che alle attività di approfondimento e promozione del complesso museale. I nuovi prodotti culturali saranno fruibili dal pubblico attraverso diversi canali.

2. I dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

L'Opera del Duomo di Orvieto non si configura come Ente di tipo associativo, è regolamentato dalla normativa concordataria di intesa tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede, pertanto non ci sono informazioni da includere nel presente punto.

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore

3.1 Convenzioni di classificazione

Nella costruzione dello Stato Patrimoniale sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- . le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo è stato seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo.
- . il rendiconto gestionale è stato compilato tenendo conto dello schema del decreto ministeriale e suddiviso nelle seguenti aree:
 - a) costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
 - b) costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
 - c) costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
 - d) costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
 - e) costi e oneri e proventi da attività di supporto generale dove sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Pertanto i proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base delle tipologie di

attività svolta e nella voce più appropriata; i costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività dell'Ente cui si riferiscono.

3.2 Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività,
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto,
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio,
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento,
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo,
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente,
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

4.1 Immobilizzazioni immateriali

Sono costituite da costi che manifestano benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Comprendono beni immateriali e oneri pluriennali che non si concretizzano nell'acquisto o nella produzione interna di beni o diritti.

I costi ad utilizzazione pluriennale sono iscritti, al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto delle quote di ammortamento ragionevolmente imputabili all'esercizio, calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica dell'immobilizzazione.

Nella voce "*altre immobilizzazioni immateriali*" sono iscritte le manutenzioni straordinarie che vengono ammortizzate in quote costanti.

Di seguito la tabella con le relative consistenze:

VOCI	Consistenza al 31/12/2022	Aumenti o accantonamenti	Utilizzi o diminuzioni	Consistenza al 31/12/2023
3) Diritti di brevetto	389	0	34	355
4) Concessioni licenze	198	0	0	0
7) Altre	656.766	237.162	217.903	676.025

4.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di coefficienti di ammortamento individuati secondo il settore di attività.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Di seguito la tabella con le relative consistenze:

VOCI	Consistenza al 31/12/2022	Aumenti o accantonamenti	Utilizzi o diminuzioni	Consistenza al 31/12/2023
1) Terreni e Fabbricati	3.134.955	770.883	706.441	3.199.397
2) Impianti e macchinari	325.296	70.357	58.494	337.159
3) Attrezzature	81.041	20.282	29.418	71.905
4) Altri	236.625	33.054	39.998	229.681

4.3 Immobilizzazioni finanziarie

Non sono state rilevate immobilizzazioni finanziarie.

5. Composizione della voce “costi di impianto e ampliamento” e “costi di sviluppo”

Nell'esercizio 2023 nei costi di sviluppo è stato inserito il costo per la verifica antisismica, fatta con scansioni 3D del Duomo, del Museo e del Palazzo Soliano.

Di seguito la tabella con le relative consistenze:

VOCI	Consistenza al 31/12/2022	Aumenti o accantonamenti	Utilizzi o diminuzioni	Consistenza al 31/12/2023
Costi di sviluppo	61.000	15.860	19.886	58.974

6. Crediti e debiti**6.1.1 Magazzino**

Il magazzino è stato valorizzato con il criterio del costo medio ponderato, rappresenta i prodotti presenti all'interno del bookshop di seguito il dettaglio delle voci:

MAGAZZINO	
1) MATERIE DI CONSUMO:	
Materiale di consumo	5.500
TOTALE	5.500
4) MERCI	
Libri	40.305
Merci	20.947
TOTALE	61.252
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	66.752

6.1.2 Crediti

Per quanto riguarda la valutazione dei crediti in bilancio il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti, in quanto si tratta di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Di seguito il dettaglio delle voci di Bilancio:

CREDITI	
1) VERSO UTENTI E CLIENTI:	
Crediti v/clienti	273.187
Carta Unica	6.817
TOTALE	280.004
9) TRIBUTARI	
Erario c/rit. subite	134
Erario c/crediti imposta	89
Erario c/compensazioni	250
Erario c/crediti imposta	400.708

CREDITI	
Erario c/imposta sost. riv. T.F.R.	4.485
TOTALE	405.666
12) CREDITI V/ALTRI	
Debiti v/fornitori	52.152
Depositi cauzionali su contratti (<i>Oltre Esercizio Successivo</i>)	1.100
TOTALE	53.252
TOTALE CREDITI	738.922

6.1.3 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono registrate al costo di acquisizione sono pari ad € 100.250 dato dalla polizza vita Valore Futuro Più n° 25098540.

6.1.4 Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, di seguito il dettaglio delle voci di bilancio:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	
1) DEPOSITI BANCARI:	
Cassa di Risparmio Tesoreria	13.384
Cassa di Risparmio c/c n 772	19.540
Cassa di Risparmio c/c n 009-8	110.728
Cassa di Risparmio c/c n 940	64.014
Carta Prepagata	1.600
Pos (conto transitorio per accredito in c/c)	9410
Banca Intesa San Paolo	322.569
TOTALE	541.245
9) DENARO IN CASSA	
Cassa Biglietteria	19.991
Cassa Bookshop	1.458
Denaro in cassa	700
TOTALE	22.149
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	563.394

6,2 Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come

definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di deguito il prospetto dei debiti ripartiti per categoria dello stato patrimoniale:

DEBITI	
7) VERSO FORNITORI:	
Debiti v/fornitori	60.067
Fatture da ricevere	160.439
TOTALE	220.506
9) TRIBUTARI	
Erario c/Iva	1.752
Erario c/ritenute lav. dip.	23.403
Erario c/ritenute lav. autonomo	708
Regioni c/Irap	4.781
TOTALE	30.644
10) DEBITI V/ISTITUTI DI PREV. E SIC. SOCIALE	
Inps c/contr. lav. dip.	32.314
Inail c/conguaglio	1.052
TOTALE	33.366
11) DEBITI V/DIPENDENTI E COLL.	
Dipendenti c/retribuzioni	31.482
Cessione quinto	342
TOTALE	31.824
12) ALTRI DEBITI	

DEBITI	
Voucher	1.309
Ritenute Sindacali	8.037
Deposito cauzionale utenze (<i>Oltre esercizio successivo</i>)	1.135
Deposito cauzionale su contratti (<i>Oltre esercizio successivo</i>)	7.103
Debiti per caparre su contratti	500
TOTALE	18.084
TOTALE DEBITI	334.424

7. Ratei e risconti e altri fondi dello stato patrimoniale

7.1 Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi ai ricavi dell'esercizio e comprendono costi comuni a due o più esercizi.

In particolare i ratei attivi e passivi rappresentano entrate ed uscite in moneta relative a ricavi e costi futuri ma non ancora liquidati mentre i risconti attivi e passivi esprimono quote di costi o ricavi rilevati integralmente nell'esercizio in corso o in precedenti esercizi e rappresentano la quota parte rinviata ad uno o più esercizi successivi.

Si è proceduto ad effettuare le opportune operazioni di rettifica al bilancio 2023 con la rilevazione dei ratei e dei risconti al 31 dicembre 2023, con particolare riferimento a:

- ratei attivi:

per canoni di locazione pari ad € 12.500,00;

per interessi su c/c da liquidare € 22,50;

- risconti attivi per canoni di assicurazione € 14.235,00;

- risconti passivi canone di locazione € 151.542,00.

7.2 Fondo rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il fondo rischi di maggior interesse è dato dal Fondo Manutenzioni Programmate, creato negli esercizi precedenti a fronte di manutenzioni straordinarie programmate. In questo

esercizio è stato utilizzato per le spese dei tecnici sulle manutenzioni straordinarie di Palazzo Petrucci ed il casale di Castel Giorgio. Di seguito il prospetto con le relative consistenze:

VOCI	Consistenza al 31/12/2022	Aumenti o accantonamenti	Utilizzi o diminuzioni	Consistenza al 31/12/2023
Fondo Manutenzioni Programmate	900.281	0	73.518	826.763

7.3 Fondo per il trattamento di fine rapporto

Le indennità di anzianità, costituenti la voce Trattamento di fine rapporto di lavoro, sono determinate in conformità al disposto dell'art. 2120 c.c.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge, nonché delle quote destinate e liquidate ai fondi di previdenza complementare (non presenti).

Di seguito il prospetto con le relative consistenze:

VOCI	Consistenza al 31/12/2022	Aumenti o accantonamenti	Utilizzi o diminuzioni	Consistenza al 31/12/2023
Fondo T.F.R.	454.397	51.415	39.334	466.478

8. Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'Opera non ha fino ad oggi subito modifiche in quanto gli avanzi di gestione venivano accantonati al fondo manutenzioni programmate, azzerando l'eventuale avanzo di gestione. Il prospetto di bilancio degli ETS prevede 4 quattro categorie evidenziate nel seguente prospetto con le consistenze:

VOCI	Consistenza al 31/12/2022	Aumenti o accantonamenti	Utilizzi o diminuzioni	Consistenza al 31/12/2023
<i>PATRIMONIO NETTO</i>				
Fondo di Dotazione Ente	3.821.622	0	0	3.821.622
Patrimonio Vincolato	0	0	0	0
Patrimonio Libero	281.009	0	0	281.009
Avanzi / Disavanzi	0	0	0	4.808

VOCI	Consistenza al 31/12/2022	Aumenti o accantonamenti	Utilizzi o diminuzioni	Consistenza al 31/12/2023
TOTALE	4.102.631	0	0	4.107.439

9. Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti per finalità specifiche

Per quanto attiene agli impegni di spesa, si espongono pertanto l'elenco dei lavori straordinari previsti per il 2024, evidenziando il costo dell'intervento:

- revisione lattoneria e pulizia e impermeabilizzazione gronde navate laterali e navata centrale stima di massima: € 48.000;
- manutenzione e restauro sagrato in marmo rosato di Prodo stima di massima: € 150.000;
- rifacimento pitturazione bicolore parti alte delle navate danneggiata da infiltrazioni meteoriche, (con utilizzo piattaforma mobile) stima di massima: € 14.400;
- porte in legno delle guglie e torri, interne ed esterne, restauro, rifacimento, riparazioni, stima di massima a corpo: € 18.000;
- portoni laterali in legno di accesso al Duomo ed ai sotteranei, restauro e riparazioni varie stima di massima a corpo: € 18.000;
- riparazione vetrate cappella Nuova e cappella Corporale stima di massima a corpo: € 40.000;
- sostituzione scala metallica di accesso al loggiato delle facciata stima di massima € 10.500.

Per quanto riguarda le attività di valorizzazione e promozione, che si intende intraprendere per l'anno 2024, oltre all'organizzazione delle attività derivanti dalle festività ricorrenti, si prevede, come per ogni anno, l'organizzazione dei concerti.

10. Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Si precisa che non sono presenti in bilancio debiti per erogazioni liberali condizionate assunte.

11. Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale

Per quanto attiene alla parte inerente il rendiconto gestionale di seguito si esplicitano le voci di maggior rilievo, distinte tra ricavi e costi.

11.1. Ricavi

Il flusso delle entrate è costituito dalle seguenti voci:

RICAVI	
A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE:	
5) Proventi del 5%	412
6) Contributi da soggetti privati	2.350
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi:	
Vendita biglietti	1.723.033
Carta Unica	38.410
Diritti Immagine	12.380
Totale Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.773.823
8) Contributi da Enti Pubblici	87.181
9) Proventi da contratti con Enti Pubblici	99.882
10) Altri ricavi rendite e proventi	
Sopravvenienze attive	1.971
Abbuoni attivi	40
Totale Altri ricavi rendite e proventi	2.011
TOTALE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE:	1.965.659
B) ATTIVITA' DIVERSE:	
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
Merci c/vendite	35.247
Vendita Libri	37.291
Totale Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	72.538
7) Rimanenze finali	
Materiali di consumo c/rim. finali	5.500
Merci c/rim finali	20.947
Libri c/ rim finali	40.305
Totale rimanenze finali	66.752
TOTALE ATTIVITA' DIVERSE:	139.290
D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	
1) Da rapporti bancari	420
2) Da altri investimenti	4
3) Da patrimonio edilizio:	
Fitti attivi imm. Istituzionali	14.540
Fitti attivi altri immobili	40.040
Fitti attivi terreni	190.150

RICAVI	
Totale da patrimonio edilizio	244.730
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	245.154

11.2 Costi

Il flusso delle uscite è costituito dalle seguenti voci:

COSTI	
A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE:	
1) Materie di consumo	37.067
2) Servizi:	
Contributi a terzi	7.500
Energia elettrica	37.913
Spese gestione carta unica	1.916
Concerti	5.624
Gas riscaldamento	4.590
Acqua	2.944
Canone manutenzione	3.722
Assicurazioni Rca	438
Assicurazioni	24.047
Vigilanza	14.788
Servizi di pulizia	23.756
Compensi Lav Autonomo	43.826
Pubblicità	17.940
Spese telefoniche	5.396
Spese postali	7
Pasti e soggiorni	13.574
Formazione	411
Oneri Bancari	2.517
Formalità	7.973
Carta prepagata	4.074
Ten paghe e Contabilità	30.099
Servizi di biglietteria	202.759
Stampati	25.608

COSTI	
Rimb spese	4.839
Altri servizi	110.840
Servizi Lavanderia	601
Commissioni pos	10.665
Visite mediche	507
Totale Servizi	608.874
3) Godimento beni di terzi:	
Fitti passivi	7.150
Noleggio	11.664
Totale Godimento beni di terzi	18.814
4) Costi del personale:	
Salari e Stipendi	454.430
Collaborazioni	197.682
Oneri sociali INPS	188.263
Oneri sociali coll INPS	5.019
Oneri sociali INAIL	8143
T.F.R.	48.737
Altri costi del personale	15.085
Totale Costi del personale	917.359
5) Ammortamenti:	
Amm. Costi di sviluppo	13.786
Amm. Diritti di Brevetto	34
Amm. Licenze uso Software	498
Amm. Manutenzioni Straordinarie	217.911
Amm. Opere d'Arte	2.941
Amm. Impianti Generici	13.634
Amm. Impianti Specifici	28.242
Amm. Macchinari	16.619
Amm. Attrezzature	29.418
Amm. Macchine ufficio	14.176
Amm. Autocarri	5.197
Amm. Arredamento	17.620
Totale Ammortamenti	360.076

COSTI	
7) Oneri diversi di gestione	
Imposta di bollo	207
Diritti Camerali	18
Altre imposte e tasse	3.871
Imposte e tasse	920
Perdite su crediti	53.537
Sopravvenienze passive	2.607
Omaggi a clienti	1.080
Abbuoni passivi	91
Quota associativa Carta Unica	1000
Altri oneri da cessione credito	129.601
Irap esercizio	25.999
Totale Oneri di Gestione	218.931
TOTALE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE:	2.161.121
B) ATTIVITA' DIVERSE:	
1) Merci:	
Merci Bookshop	18.140
Materiale consumo	124
Libri Bookshop	18778
Totale merci	37.042
2) Servizi	7.563
4) Personale:	
Salari	15.243
Oneri sociali INPS	4.717
Oneri sociali INAIL	112
T.F.R.	2.678
Totale Personale	22.750
5) Ammortamento	1.580
8) Rimanenze iniziali:	
Materiali di consumo c/rim. iniziali	6.980
Merci c/rim iniziali	26.035
Libri c/ rim iniziali	38.924
Totale Rimanenze iniziali	71.939

COSTI	
TOTALE ATTIVITA' DIVERSE:	140.874
D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI.	
4) Da altri beni patrimoniali	909
6) Altri oneri:	
Imu	33.116
Imposta di registro	906
Tassa sui rifiuti	8.258
Interessi passivi	111
Totale Altri oneri	42.391
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	43.300

12. Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Sono state ricevute € 2.350 in denaro.

13. Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria

Di seguito la tabella del numero medio di dipendenti ripartito per categoria:

CALCOLO MEDIE DIPENDENTI PER CATEGORIA		
MANSIONE	NUMERO AL 31/12/23	MEDIA
QUADRI	1,00	0,50
IMPIEGATI	4,00	2,78
OPERAII	14,00	14,88
TOTALE	19,00	18,16

Si precisa che non ci sono dati da inserire per i volontari.

14. Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo, del soggetto incaricato della revisione legale

A norma del DPR n.33/1987 e non è stato corrisposto nessun compenso agli amministratori. E' invece previsto il compenso al revisore contabile che per l'anno 2023 è pari a € 6.500 oltre Cassa ed Iva.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si precisa che non sono iscritti in bilancio Patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16. Operazioni realizzate con parti correlate

Si precisa che non ci sono operazioni realizzate con parti correlate.

17. Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'avanzo del bilancio consuntivo 2023 di € 4.808, verrà accantonato nel Patrimonio Libero.

18. Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Per un miglior controllo dell'attività della Fabbriceria, si ritiene corretto riclassificare lo stato patrimoniale al fine di elaborare gli indici di bilancio più significativi in modo da poter ottenere un giudizio circa:

- la relazione esistente tra le diverse fonti di finanziamento (capitale proprio e capitale di debito);
- la corrispondenza tra la durata degli impieghi e la durata delle fonti;
- la solvibilità a breve, cioè la capacità di far fronte agli impegni di pagamento a breve mediante la liquidità generata dalle attività destinate ad essere realizzate nel breve termine.

Si ritiene di non dover utilizzare indici che valutano la redditività della Fabbriceria visto che l'obiettivo non è quello di produrre reddito, ma di mantenere i beni facenti parte del patrimonio con le risorse a disposizione.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		
	2023	2022
ATTIVO	€	€
ATTIVO FISSO (AF)	4.571.496,00	4.490.170,00
Immobilizzazioni immateriali (I imm)	733.354,00	712.253,00
Immobilizzazioni materiali (I mat)	3.838.142,00	3.777.917,00
Immobilizzazioni finanziarie (I fin)	0,00	0,00
ATTIVO CIRCOLANTE	1.496.076,00	1.519.532,00
Magazzino (M)	93.510,00	85.468,00
Liquidità differite (Ld)	839.172,00	823.755,00
Liquidità immediate (Li)	563.394,00	610.309,00
CAPITALE INVESTITO (CI)	6.067.572,00	6.009.702,00
MEZZI PROPRI E PASSIVITA'	€	€
MEZZI PROPRI (MP)	5.115.129,00	5.183.839,00
Crediti verso soci	0,00	0,00
Fondo di Dotazione	3.821.622,00	3.821.622,00
Patrimonio Vincolato	0,00	0,00
Patrimonio Libero	281.009,00	281.009,00
Avanzo / Disavanzo	4.808,00	0,00
Fondi per rischi ed oneri	1.007.690,00	1.081.208,00
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pcons)	475.216,00	468.709,00
PASSIVITA' CORRENTI (Pcorr)	477.227,00	357.154,00
CAPITALE FINANZIAMENTO (CF)	6.067.572,00	6.009.702,00

Considerato il bilancio riclassificato si possono calcolare i principali indici.

Per analizzare l'equilibrio finanziario e le capacità dell'Ente di far fronte agli impieghi di medio e lungo termine si utilizzano gli indici:

- di indebitamento;
- di struttura.

Per verificare la solvibilità a breve, gli indici :

- di liquidità corrente;
- di liquidità immediata.

INDICE	FORMULA	2023	2022
Indice di indebitamento =	$\frac{\text{MEZZI PROPRI}}{\text{CAPITALE INVESTITO}} = \frac{\text{MP}}{\text{CI}} =$	0,84	0,86

L'indice di indebitamento, misura il grado di patrimonializzazione e rileva innanzi tutto come 84% degli investimenti siano coperti con capitale proprio. Rispetto al precedente esercizio l'indice è in lieve calo ma pur sempre molto sopra la metà. La metà (0,5) indica un valore di equilibrio, la Fabbriceria quindi vanta un elevato grado di patrimonializzazione.

INDICE	FORMULA	2023	2022
Indice di struttura =	$\frac{\text{MEZZI PROPRI} + \text{PASS. CONS.}}{\text{ATTIVO FISSO}} = \frac{\text{MP} + \text{Pcons}}{\text{AF}} =$	1	1

L'indice di struttura misura la capacità dell'Ente di fronteggiare finanziariamente gli investimenti durevoli cioè le immobilizzazioni. In questo caso il valore è pari a 1 uguale a quello dell'anno precedente. L'indice va da 0 ad 1, in questo caso la Fabbriceria mostra il valore massimo ottenibile a dimostrazione della solidità patrimoniale.

INDICE	FORMULA	2023	2022
Indice di liquidità corrente =	$\frac{\text{ATTIVO CIRCOLANTE}}{\text{PASSIVITA' CORRENTI}} = \frac{\text{AC}}{\text{Pcorr}} =$	3,13	4,25

L'indice di liquidità corrente esprime la capacità di far fronte agli impegni di pagamento correnti con flussi di cassa generati nello stesso periodo. L'analisi per indici evidenzia un leggero calo dell'indice ma dimostra comunque che la liquidità generata è 3,13 volte superiore alle passività del periodo.

INDICE	FORMULA	2023	2022
Indice di liquidità immediata =	$\frac{\text{LIQ. DIF.} + \text{LIQ. IMM.}}{\text{PASSIVITA' CORRENTI}} = \frac{\text{Ld} + \text{Li}}{\text{Pcorr}} =$	2,94	4,02

L'indice di liquidità immediata esprime la capacità di far fronte agli impegni di pagamento

correnti con disponibilità di breve periodo e le disponibilità liquide. L'analisi evidenzia una variazione in calo dell'indice da un anno all'altro, ma il valore di 2,94 è comunque un valore elevato che dimostra come i debiti a breve termine possano essere tranquillamente pagate con i flussi di cassa generati.

In conclusione dopo l'esame del bilancio, l'Ente appare equilibrato sia dal punto di vista della solidità finanziaria sia per quanto riguarda la liquidità. L'Ente ha una elevata dotazione di patrimonio netto attraverso cui riesce a finanziare i suoi investimenti.

19. Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'analisi per indici illustrata al punto precedente, dimostra come la Fabbriceria sia in equilibrio patrimoniale e finanziario. Inoltre i dati sulla vendita dei biglietti, (+15% rispetto all'esercizio precedente, con incassi mai raggiunti fino ad ora) dimostrano come anche da un punto di vista reddituale la Fabbriceria sia in piena crescita. E' da tener presente che durante il 2024 verrà aumentato il biglietto per gli ingressi nella Cattedrale, in modo da poter coprire con più facilità l'aumento dei costi.

20. Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Di seguito l'attività culturali e di valorizzazione dell'ente svolte durante l'esercizio sociale:

- 1 Gennaio 2023 - Concerto Gospel per la messa della Pace in collaborazione con Umbria Jazz, per la prima volta l'organizzazione post-Covid ha previsto solo posti a sedere, circa 1600 per permettere il regolare svolgimento della celebrazione e a seguire concerto di chiusura a cura del gruppo Gospel con apertura delle porte della cattedrale per consentire l'ingresso a chi non aveva partecipato alla santa messa. Utilizzati 10 monitor per proiettare il concerto nelle zone della cattedrale con meno visibilità ed è stata effettuata una diretta in streaming del concerto e relativa registrazione dello stesso, messa poi sul sito di UJ e dell'Opera del Duomo di Orvieto.
- 24 marzo 2023:- Concerto di Pasqua in collaborazione con la fondazione "Omaggio all'Umbria" e con il patrocinio del ministero della Cultura, Zubin Mehta dirige l'orchestra e il Coro del Maggio Musicale Fiorentino.
- Video con Mario Tozzi su Luca Signorelli e la Cappella di San Brizio: " E vidi un Cielo nuovo ed una terra nuova" per introdurre la serie di eventi dedicati al pittore

Luca Signorelli in occasione dei 500 anni dalla sua morte.

- Serie di conferenze sul Pittore Luca Signorelli tenute da storici dell'arte e teologi, nel dettaglio:
 - 22 aprile 2023: - La fortuna della Divina Commedia negli affreschi di Luca Signorelli nel Duomo di Orvieto – Prof Francesco Federico Manc
 - La fortuna di Luca Signorelli nelle Vite di Giorgio Vasari - Prof Cristina Galassi.
 - 19 maggio 2023: - Signorelli preludio “della maniera moderna”. L'opere di Luca furono da Michelangelo sempre sommamente lodate - Prof. Antonio Natali.
 - 27 maggio 2023 :- Magister Lucas de Cortona, famosissimus pictor in tota Italia - Prof. Tom Henry;
 - 9 giugno 2023: - La carne come compimento della salvezza in Luca Signorelli - Padre Jean Paul Hernandez;
 - 12 ottobre 2023: - La Bibbia “grande codice” dell'arte occidentale - Card. Gianfranco Ravasi.

FESTIVITA' RICORRENTI:

- 28 maggio 2023: - Festa della Palombella (Pentecoste), evento per celebrare la discesa dello spirito santo nel cenacolo sopra Maria e gli Apostoli.
- 10-11 giugno 2023: Solennità del Corpus Domini, eventi religiosi e culturali in collaborazione con la Diocesi di Orvieto-Todi, il Capitolo della Cattedrale di Orvieto ed il Comune di Orvieto.
- 26 Luglio 2023:-Festa di Sant'Anna presso la tenuta de Fagiolo a Castel Giorgio, messa presieduta del Vescovo Gualtiero Sigismondi e cena con Istituzioni-Dipendenti ed Ospiti dell'Opera del Duomo di Orvieto.
- 14-15 agosto 2023:- Festa dell'Assunta, processione e solenne celebrazione presieduta dal Vescovo Gualtiero Sigismondi.
- 11-12 Novembre 2023:-Festa per la Consacrazione della Cattedrale di Orvieto.

21. Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

Per quanto attiene alle attività diverse svolte dall'Opera del Duomo di Orvieto queste sono

indicate nella sezione B del RENDICONTO di GESTIONE e nello specifico sono:

- gestione Bookshop all'interno della biglietteria dell'Opera del Duomo di Orvieto sito in Piazza del Duomo.

Appare chiaro come queste attività siano secondarie rispetto al perseguimento della missione svolta dall'Opera, quale la custodia, conservazione e manutenzione, promozione e valorizzazione del Duomo di Orvieto.

Il carattere secondario si evince anche dalla misura degli introiti da esso derivanti pari al 3,18% dei ricavi totali.

22. Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

In ordine a tale punto si precisa che:

- non ci sono costi figurativi relativi all'impiego di volontari;
- non ci sono da indicare erogazioni gratuite di denaro o cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi;
- non ci sono valori da indicare quali differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto.

23. Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Si precisa che non ci sono differenze retributive tra i lavoratori dipendenti da indicare al presente punto, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n.117/2017.

24. Descrizione dell'attività di raccolta fondi

Si precisa che l'Opera del Duomo di Orvieto non svolge attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale.

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Orvieto, 30 Marzo 2024

Relazione di controllo al bilancio dell'anno 2023 della O.P.S.M. Opera del Duomo di Orvieto - ONLUS

(ai sensi dell'art. 20-bis comma cinque del d.p.r. 29.9.1973, n. 600, così come introdotto dall'art. 25 del d.lgs. 4.12.1997, n. 460.)

Il sottoscritto dott. Marco Bartolini, iscritto al Registro dei revisori legali al n. 144036 (G.U. n° 47 del 15 giugno 2007), a seguito dell'incarico ricevuto dall'Opera del Duomo di Orvieto, redige la presente relazione di controllo al bilancio per l'anno 2023, così come previsto dall'art. 20-*bis* del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

In relazione all'oggetto dell'incarico il sottoscritto ritiene di dover analizzare quanto segue:

- 1) Definizione della tipologia dell'Ente in rapporto agli scopi istituzionali;
- 2) Accertamento degli scopi istituzionali e dell'attività svolta e sua compatibilità con quanto previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 460/97;
- 3) Verifica dell'iscrizione all'anagrafe delle ONLUS e conseguenti adempimenti relativi allo statuto;
- 4) Verifica del rispetto del divieto di distribuzione degli utili;
- 5) Verifica dell'impianto delle scritture contabili e della loro tenuta;
- 6) Verifica della corretta redazione del bilancio in rapporto alla natura giuridica dell'Ente;
- 7) Verifica dell'applicazione della normativa fiscale prevista per le ONLUS.
- 8) Giudizio sul bilancio con riferimento allo Stato Patrimoniale al Rendiconto Gestionale e alla parte della Relazione di Missione che illustra le poste di bilancio.
- 9) Giudizio di coerenza con il bilancio della parte della relazione di missione che illustra l'andamento economico e finanziario dell'Ente.

Ciò premesso, il sottoscritto ha monitorato e dà atto di quanto di seguito esposto:

Tipologia dell'Ente

L'Opera del Duomo di Orvieto è una fabbriceria ed è dotata di personalità giuridica per possesso di stato, attestato dal Ministro dell'Interno in data 22 aprile 1987. Essa è sottoposta al diretto controllo dello Stato.

Scopi istituzionali e attività svolta

L'Opera del Duomo di Orvieto, ai sensi dell'art. 2 del proprio statuto persegue, senza alcuna ingerenza nei servizi di culto, esclusivamente finalità di utilità sociale, nei seguenti settori di attività:

- tutela, promozione e valorizzazione della Cattedrale e degli stabili annessi e degli altri beni patrimoniali ed avventizi ad essa destinati, soggetti al vincolo di cui alla Legge 1° giugno 1939 n. 1089, provvedendo in particolare modo alla amministrazione, alle spese di manutenzione e di restauro di tali beni e degli arredi, suppellettili ed impianti facenti parte degli stessi; nonché ad ogni altra spesa connessa o strumentale allo svolgimento delle predette attività.
- promozione della conoscenza della storia dell'arte in ogni sua forma e manifestazione culturale che abbia riferimento al complesso monumentale della Cattedrale e del Museo dell'Opera.

L'Opera provvede, altresì, sempre senza ingerenza nei servizi di culto:

- all'assunzione del personale per corrispondere a tutte le necessità della Cattedrale;
- alla soddisfazione degli obblighi derivanti da legati, donazioni, disposizioni di testatori e di Benefattori;
- all'amministrazione, alle spese e alla manutenzione degli eventuali beni patrimoniali, destinati a spese di officatura e di culto e non rientranti tra i beni soggetti al vincolo della legge n.1089/1939, nonché all'erogazione delle relative rendite.

Suddette attività svolte dall'Opera del Duomo di Orvieto sono fra quelle previste dall'art. 10 comma 1, punto 7, del D. Lgs. 460/97, in quanto risultano evidenti le finalità di solidarietà sociale; l'attività di promozione della storia, dell'arte e della cultura, di cui al punto 9 del comma 1 del citato art. 10 del D. Lgs.460/97, rientra tra quelle istituzionali essendo svolta dall'Opera in stretta relazione all'intero complesso monumentale ed in particolare con quelle di promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico, di cui al citato punto 7.

L'Opera svolge in modo marginale le seguenti attività direttamente connesse a quelle istituzionali:

- a) vendita di materiale di merchandising e libri attraverso il book-shop;

Iscrizione all'anagrafe delle ONLUS e nuovo schema di bilancio

L'Opera del Duomo di Orvieto, attesa la propria natura di fabbriceria che svolge attività di cui all'art. 10 comma 1, punto 7, del D. Lgs n. 460/97, risulta presente nell'elenco dei soggetti iscritti all'Anagrafe delle ONLUS al 31 dicembre 2023 (Umbria).

Si evidenzia la normativa sulle ONLUS, sarà definitivamente abrogata a decorrere dal periodo d'imposta successivo al parere favorevole della Commissione Europea sulle norme fiscali introdotte dal Codice del Terzo Settore e fino a quel momento continuano ad applicarsi quelle previste dal D. Lgs. 460/97.

Distribuzione degli utili

In merito al divieto di distribuzione degli utili, si attesta quanto segue:

- non si ha notizia di cessioni di beni e/o prestazioni di servizi che rientrino nella fattispecie di cui all'art. 10 comma 6, lettera a), del D. Lgs. n. 460/97;
- non sono stati corrisposti emolumenti agli organi amministrativi;
- gli emolumenti dell'organo di controllo non risultano di importo annuo individuale superiore al compenso massimo previsto dal D.P.R. 10.10.1994, n. 645 e dal D.L. 21.6.1995, convertito nella legge 3.8.1995, n. 336 e successive integrazioni e modificazioni, per il presidente del collegio sindacale delle società per azioni.
- non si ha notizia di acquisti di beni o servizi per i quali siano stati pagati corrispettivi superiori al loro valore normale;
- non esistono pagamenti relativi alla corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di 4 punti del tasso ufficiale di sconto;
- i salari e gli stipendi corrisposti ai lavoratori dipendenti non sono superiori del 20% di quelli previsti dal contratto collettivo di lavoro (AFI), sottoscritto per il rinnovo economico del triennio 2021-2022-2023 dall'Associazione delle Fabbricerie Italiane con le parti sindacali.

In conclusione si può affermare che non esiste distribuzione né diretta, né indiretta di utili da parte dell'Opera del Duomo di Orvieto.

Impianto delle scritture contabili e loro tenuta

La normativa sulle ONLUS, sarà definitivamente abrogata a decorrere dal periodo d'imposta successivo al parere favorevole della Commissione Europea sulle norme fiscali introdotte dal Codice del Terzo Settore e fino a quel momento continuano ad applicarsi quelle previste dal D. Lgs. 460/97.

Tale periodo transitorio è stato disciplinato con nota del Ministero del Lavoro n.19740 del 29 dicembre 2021, che ha chiarito come la modulistica di bilancio predisposta e allegata al D.M. n.

39 del 5 marzo 2020 si applichi in via diretta alle Onlus iscritte all'Anagrafe.

Il Ministero Del Lavoro e Delle Politiche Sociali con decreto 5 marzo 2020 ha approvato i nuovi modelli di bilancio degli enti del terzo settore. Gli schemi dei documenti che compongono il bilancio di esercizio debbono essere considerati fissi, anche se il loro contenuto può essere modificato per favorire la chiarezza del bilancio.

L'Opera del Duomo di Orvieto, quindi, anche su indicazione del nominato Revisore, dal 2023, ha adottato i nuovi schemi di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, così come previsto dell'art. 13 comma 1 del Codice del Terzo Settore, osservando le regole di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC e quelle delle previsioni specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

Il nuovo rendiconto gestionale in base allo schema del decreto ministeriale è suddiviso nelle seguenti macro-aree:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale, definiti dal decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”;
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse, definiti da decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.”
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi, definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”;
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali, definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale”;

- e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale, sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Le scritture contabili sono impostate nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa e constano:

- nel libro giornale aggiornato alla pagina 137/2022 con la registrazione della chiusura dei conti patrimoniali, al 31.12.2022, ultimo conto n. 55/05/010/G di euro 150.926,02;
- del libro degli inventari, aggiornato a pag. 12/2023 con l'inventario (bilancio) al 31.12.2022;
- del libro dei beni ammortizzabili, aggiornato al 31/12/2022 e scritturato fino alla pag. 57/2022;
- dei registri IVA;

il registro IVA vendite e corrispettivi risulta aggiornato:

- SEZ. 01: (fatture Fabbriceria) a pag. 10/2023 con la registrazione al 31/12/2023 della FT. VEND. INTRA 125/O a POSTE SAN MARINO SPA num. doc. 125/01 del 31/12/23 per euro 630,00;
- SEZ. 00 (Reg. fatt. di vendita, novembre): a pag. 1/2023 con la registrazione al 24/11/23 FATT. CAPANNELLI FABIO n. doc. 4 del 24/11/23 per euro 41.002,00;
- SEZ. 02 (fatt. di vendita pubblica amm.ne): a pag. 1/2023 con la registrazione al 25/05/23 n. 3/PA riferita a ISTITUTO COMPRENSIVO P. TACCHI VENTURI, n. doc. 3/02 del 25/05/23 per euro 187,00;
- SEZ. 11 (autofatture): a pag. 12/2023 con la registrazione al 31/12/23 FATT. REVERSE riferita a LA PERLA SOC.COOP. n. doc. 20/11 del 31/12/23 per euro 318,42;
- SEZ. 03 (Note di credito delle fatture di vendita): a pag. 3/2023 con la registrazione della nota credito n. 3/03 del 17/07/2023 a PANORAMA TRAVELS sas per euro 132,00;
- SEZ. 00, Reg. Corrispettivi: mensili di dicembre per euro 97.457,93 a pag. 12/2023;
- SEZ. 07, Reg. Corrispettivi BOOKSHOP: mensili di dicembre per euro 2.703,00 a pag. 12/2023;

il registro IVA acquisti risulta aggiornato:

- SEZ. 00 (acquisti): a pag. 24/2023, con la registrazione al 31/12/23 FATT. ACQUISTI n. Q1M85 di MICROSOFT IRELAND OPERATIONS LTD (n. doc. 694 del 29/11/23), per euro 496,30;
- SEZ. 13 (acquisto commercio): a pag. 11/2023, con la registrazione al 30/12/23 FATT. ACQUISTI n. 2418 di TIESSE SRL (n. doc. 60/13 del 07/12/23) per euro 1.157,87.
- Prospetto di liquidazione: alle pagg. 29/2023 e 30/2023 sono riportati rispettivamente il Prospetto liquidazione periodica I.V.A. di dicembre 2023 (iva a debito di euro 1.751,85 con versamento eseguito in data 16.01.2024) e il Prospetto liquidazione periodica I.V.A. annuale.
- del bilancio 2023, comprendente la situazione patrimoniale, il rendiconto gestionale, e la relazione di missione.

Le giacenze liquide sono depositate in conti correnti attivati presso:

Cassa di Risparmio di Orvieto:

- Cassa di Risparmio di Orvieto (TESORERIA) c/c n. 434 2100004-7: risulta un saldo contabile di € 13.384,35, contro un saldo da e/c di € 13.401,01. La differenza pari a € 16,23 è relativa a interessi e competenze (ultimo trimestre 2023) contabilizzato nei primi giorni del 2024;
- Cassa di Risparmio di Orvieto c/c n. 434 1100772-8: al 31.12.2023 risulta un saldo di € 19.538,80 che corrisponde alle risultanze contabili;
- Cassa di Risparmio di Orvieto (TESORERIA) c/c n. 434 2100009-8: al 31.12.2023 risulta un saldo contabile di € 110.728,46, contro un saldo da e/c di € 110.769,77. La differenza pari a € 41,31 è relativa a interessi e competenze (ultimo trimestre 2023) contabilizzato nei primi giorni del 2024;
- Cassa di Risparmio di Orvieto c/c n. 434 1001940-4: al 31.12.2023 risulta un saldo di € 64.013,64 che corrisponde alle risultanze contabili;

Intesa San Paolo:

- c/c al 31.12.2023 risulta un saldo contabile di € 322.569,31.

Ulteriori disponibilità liquide al 31.12.2023:

- Carta prepagata: saldo contabile di € 1.599,98;
- Pos: risulta un saldo contabile di € 9.410,00. Tale somma è accreditata sui c/c nei primi giorni del 2024;
- Cassa biglietteria: risulta un saldo contabile di € 19.991,00. L'accredito sui c/c avviene nei primi giorni del 2024;
- Cassa bookshop: risulta un saldo contabile di € 1.458,50. L'accredito sui c/c avviene nei primi giorni del 2024;
- Cassa: € 700,00

Il bilancio consente l'individuazione delle attività istituzionali e di quelle connesse.

Bilancio

Il bilancio al 31.12.2023, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, si riassume nelle sintetiche risultanze qui di seguito esposte:

Stato Patrimoniale (arr.to unità di euro)

Immobilizzazioni	€ 4.571.496
Attivo circolante	€ 1.469.318
Ratei e Risconti	€ 26.758
Totale Attivo	€ 6.067.572

Patrimonio	€ 4.107.439
Fondo rischi e oneri	€ 1.007.690
Fondo TFR	€ 466.478
Debiti	€ 334.424
Ratei e Risconti	€ 151.542
Arrotondam.to	€ -1
Totale Passivo	€ 6.067.572

Rendiconto Gestionale (arr.to unità di euro)

A) ONERI E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			
Totale oneri da attività tipiche	€ 2.161.121	Totale proventi e ricavi da attività tipiche	€ 1.965.659
		Avanzo / Disavanzo	€ - 195.462
B) ONERI E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE			
Totale oneri da attività diverse	€ 140.874	Totale proventi da attività diverse	€ 139.290
		Avanzo / Disavanzo	€ - 1.584
C) ONERI E PROVENTI DA ATTIVITA' RACCOLTA FONDI			
Totale oneri da attività raccolta fondi	€ 0	Totale proventi da attività raccolta fondi	€ 0
		Avanzo / Disavanzo	€ 0,00
D) ONERI e PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI			
Totale oneri finanziari e patrimoniali	€ 43.300	Totale proventi finanziari e patrimoniali	€ 245.154
		Avanzo / Disavanzo	€ 201.854
E) ONERI E PROVENTI DA ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE			
Totale oneri attività di supporto generale	€ 0	Totale proventi e ricavi generali	€ 0
		Avanzo / Disavanzo	€ 0
TOTALE ONERI	€ 2.345.295	TOTALE PROVENTI	€ 2.350.103
RISULTATO GESTIONALE POSITIVO	€ 4.808	RISULTATO GESTIONALE NEGATIVO	

Nello stato patrimoniale è stato apposto il Patrimonio vincolato e il Patrimonio libero che risultano come segue:

Patrimonio vincolato, ad oggi, pari a €. 0,00;

Patrimonio libero, che viene lasciato a disposizione per future spese e per far fronte ad eventi di carattere straordinario pari a € 281.009.

Il patrimonio netto è pari complessivamente a €. 4.107.439 e comprende anche il fondo di dotazione.

Obblighi fiscali e previdenziali

Le attività previste dallo Statuto ed effettivamente svolte dall'Opera del Duomo di Orvieto rientrano fra quelle previste dall'art.10 del D. Lgs. 460/97: in merito a tali attività, come detto in precedenza, si è rilevata nell'ambito del bilancio la separazione di quelle aventi carattere di istituzionalità e di quelle connesse.

Gli adempimenti fiscali, previdenziali e assistenziali sono stati ottemperati nei termini di legge:

- La Dichiarazione IVA per l'anno d'imposta 2022 è stata trasmessa per via telematica in data 28/4/2023 prot. n. 18224454501 - 0000080.
- Sono stati trasmessi in data 29.11.2023 il modello Redditi ENC 2023 (periodo 2022), prot. n. 20021747604 - 0000005, e la dichiarazione IRAP 2023 (periodo 2022), prot. n. 20033638434 - 0000005.
- Il modello 770 (periodo 2022) è stato trasmesso in data 08.09.2023 prot. n. 11093154468 - 0000011.

Le entrate che l'Opera consegue possono essere così classificate:

1) Proventi da attività istituzionali:

si tratta delle entrate principalmente derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso ai monumenti, pari a € 1.965.659; proventi che, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 460/97, debbono considerarsi irrilevanti ai fini delle imposte sui redditi.

2) Proventi da attività diverse:

consistono in introiti per vendita di libri; i proventi per tale tipo di attività nell'anno 2023 sono ammontati complessivamente a € 139.290, quindi assolutamente non prevalenti rispetto alle attività istituzionali e pari al 6% delle spese complessive dell'organizzazione. Si rileva pertanto che le attività connesse sono ampiamente entro i limiti di cui all'art. 10, comma 5, del D. Lgs. n. 460/97.

3) Redditi da capitale:

sono relativi a:

- interessi attivi su conti correnti € 424;

4) Redditi fondiari:

sono costituiti da quelli derivanti dalla locazione di locali commerciali, terreni, ecc., per € 244.730.

Conclusioni

L'Opera del Duomo di Orvieto quale Fabbriceria sottoposta al diretto controllo dello Stato svolge prevalentemente attività di custodia, tutela, conservazione, manutenzione, promozione e valorizzazione dell'immagine dei beni storico-artistici (Cattedrale e degli stabili annessi e degli altri beni patrimoniali ed avventizi ad essa destinati) di cui alla legge n. 1089/39.

In particolare l'Opera del Duomo di Orvieto ha impiantato un'adeguata contabilità, ha adempiuto agli obblighi fiscali, previdenziali ed assistenziali, ed il bilancio 2023, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione nella parte illustrativa delle poste di bilancio, così come sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, è correttamente redatto.

La Relazione di Missione è coerente con il Bilancio nella parte in cui illustra l'andamento economico e finanziario dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Orvieto, 29 marzo 2024

IL REVISORE LEGALE

dott. Marco Bartolini

